

Emendamento al punto 4 del Consiglio comunale del 29.11.2021

Oggetto: PIANO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO DELLA CAVA DI LAVA LEUCITITICA IN LOCALITÀ CASALETTO DI SOPRA NEL COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA (RM), DEBITAMENTE SOTTOSCRITTI DAL PROGETTISTA E DAL DELEGATO DELLA SOCIETÀ AREA BASALTI S.R.L. - PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI E DEGLI ATTI DI ASSENSO - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

Considerato che l'art. 68 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale consente a ciascun consigliere di presentare per iscritto al Presidente del Consiglio uno o più emendamenti alla proposta di deliberazione e che al punto 4 dell'ordine del giorno della seduta del 29.11.2021 è disposta la trattazione dell'argomento in oggetto alla presente, il firmatario della presente, ribadendo la assoluta contrarietà a qualsiasi atto di assenso, consenso, approvazione, convenzione, etc etc inerente l'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle già esistenti, propone l'emendamento di seguito.

Inserire nelle premesse della proposta di deliberazione in oggetto, prima del paragrafo che inizia con “**VISTA** l'istanza del 19/09/2019 con la quale” quanto segue:

- in data 28.01.2010 il Consiglio comunale di Anguillara Sabazia ha approvato una delibera avente ad oggetto “Azioni necessarie per vietare l'apertura di nuove cave sul territorio” nel quale dispositivo venne stabilito:
 - *di porre in essere tutte le azioni necessarie a vietare l'apertura di nuove cave e qualsiasi altra nuova attività estrattiva nel territorio della Città di Anguillara Sabazia;*
 - *di inoltrare il presente atto alla Regione Lazio ufficio di competenza;*
 - *di negare l'autorizzazione delle istanze in itinere in sede di conferenza di servizi, ad eccezione di eventuali richieste di ampliamento di cave già autorizzate;*
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 09.08.2012 veniva approvata una Mozione con cui si obbligava la Giunta Comunale, lo stesso Consiglio Comunale e l'Amministrazione nell'ambito delle rispettive competenze:
 - *a porre in essere tutte le azioni legali ed amministrative nei confronti della Regione Lazio per vietare le nuove cave di basalto in loc. Quartaccio per carenza del presupposto dell'interesse sovra comunale di cui all'art.30 della L.R.17/2004;*
 - *ad inviare al Presidente della Regione Lazio una diffida a non rilasciare nuove autorizzazioni per apertura di cave;*
 - *a verificare la fattibilità con l'Ufficio tecnico e successivamente ad approvare una variante urbanistica che tuteli e salvaguardi l'intero territorio comunale dall'apertura di nuove cave in assenza di una seria programmazione della L.R. n. 17/2004 e comunque sino ad esaurimento di quelli esistenti;*

- *ad eseguire una mappatura di tutte le cave esistenti da mandare al dipartimento Regionale Attività Produttive.*
- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 7 maggio 2013 veniva adottata una modifica alle NTA della Variante al PRG adottata con delibera di CC n. 48 del 23.12.2006, stabilendo all'art. 21 che *“nelle zone agricole, fatta eccezione per gli ampliamenti di quelle esistenti e regolarmente autorizzate, è tassativamente vietata l’apertura di nuove cave sino alla regolamentazione del PRAE, di cui alla legge regionale n.17/2004. Successivamente a tale regolamentazione, lo sfruttamento minerario potrà essere concesso compatibilmente con la verifica dei presupposti di interesse sovra comunale”*;
- da tempo i cittadini residenti nei pressi delle zone interessate alle attività estrattive lamentano un netto peggioramento delle proprie condizioni di vita, rumori che iniziano ancor prima dell'alba e cessano dopo il tramonto del sole, vibrazioni, polveri, etc;
- ciò evidenzia che le decisioni assunte dall'Amministrazione comunale debbano necessariamente tenere conto delle istanze dei cittadini;
- a tale fine, il primo febbraio 2016, venne approvata una Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2/2016 avente per oggetto: *“determinazioni del Consiglio Comunale in merito alle proposte avanzate dalle Soc. MCCUBO Srl ed Inerti Nazionali Srl”* e inerente la transazione proposta dalle suddette società per addivenire ad una soluzione bonaria al contenzioso in corso. Sulla base del dispositivo di suddetta Deliberazione, in data 19.04.2016 la Giunta comunale ha indetto una consultazione popolare sul tema chiedendo al TAR Lazio di rinviare la pronuncia sul contenzioso in corso successivamente all'esito di detta consultazione popolare;
- con nota del 27/06/2016 il Comitato di Quartiere 9 di Colle Sabazio – Ponton dell'Elce esprimeva, a seguito di votazione, la propria contrarietà all'accoglimento delle proposte transattive inoltrate dalle Società MC Cubo ed Inerti Nazionali, relative alle cave di basalto in loc. Quarticillo;
- conseguentemente – in data 26.07.2016 – la Giunta comunale ha rigettato le proposte di transazione presentate dalle società MCCubo ed Inerti Nazionali;
- nel corso del 2018 e del 2019, l'Area Tecnica del Comune ha più volte proceduto all'esecuzione di rilievi sollecitando, conseguentemente, gli uffici della Regione Lazio a tener conto delle evidenze riscontrate dai suddetti rilievi;

Sostituire il punto: *con nota prot. n. 0019756 del 9/07/2020 il Comune di Anguillara Sabazia ha espresso parere favorevole al progetto de quo;*

con: *in data 9.7.2020, con nota n. 0019756, l'ufficio tecnico del Comune di Anguillara Sabazia ha espresso parere favorevole al progetto de quo in violazione dell'indirizzo contrario all'apertura di nuove cave e all'ampliamento di quelle esistenti più volte definito con gli atti di cui in premessa;*

Sostituire il punto: *prendere atto di tutti gli atti di assenso, nulla osta e pareri rilasciati per il “Piano di coltivazione e recupero della cava di lava leucititica in località Casaletto di Sopra” nel Comune di Anguillara Sabazia (RM);*

con: *prendere atto che tutti gli atti di assenso emessi, nulla osta e pareri rilasciati per il “Piano di coltivazione e recupero della cava di lava leucititica in località Casaletto di Sopra” nel Comune di Anguillara Sabazia (RM) non tengono alcun conto della contrarietà più e più volte ribadita dal Consiglio comunale di Anguillara Sabazia all'ampliamento e all'apertura di nuove cave e fondano su un parere favorevole espresso dall'ufficio tecnico comunale in violazione dell'indirizzo a questi più volte fornito dagli atti di cui in premessa;*

Sostituire il punto 3 con: di non approvare lo Schema di convenzione.

Dopo il punto 3, aggiungere i seguenti punti:

4. di dare mandato alla Giunta di disporre ogni azione utile alla presentazione di un atto di opposizione all'apertura della nuova cava;
5. a porre immediatamente in essere tutte le azioni legali ed amministrative nei confronti della Regione Lazio per vietare l'ampliamento o l'apertura di nuove cave nelle aree a ridosso dei quartieri di Ponton dell'Elce e Colle Sabazio in quanto non esistono i presupposti dell'interesse sovra comunale come definito all'art. 30 della L.R. n. 17/2004;
6. di dare mandato agli uffici tecnici di predisporre una variante urbanistica a tutela dei territori suddetti;
7. di dare mandato agli uffici tecnici di predisporre, entro e non oltre il 31.01.2022, una mappatura di tutte le cave esistenti e di trasmettere la stessa a tutti gli organi interessati all'emissione dei pareri in caso di richiesta di ampliamento o nuova apertura cave (uffici che evidentemente emettono pareri sulla base di scarsi elementi);

Eliminare il paragrafo che inizia con “**RILEVATO** che si rende necessario procedere al fine della sua sottoscrizione”;

Sostituire l'intera parte dispositiva con la seguente:

1. prendere atto che tutti gli atti di assenso emessi, nulla osta e pareri rilasciati per il “Piano di coltivazione e recupero della cava di lava leucititica in località Casaletto di Sopra” nel Comune di Anguillara Sabazia (RM) non tengono alcun conto della contrarietà più e più volte ribadita dal Consiglio comunale di Anguillara Sabazia all'ampliamento e all'apertura di nuove cave e fondano su un parere favorevole espresso dall'ufficio tecnico comunale in violazione dell'indirizzo a questi più volte fornito dagli atti di cui in premessa;
2. di prendere atto degli elaborati progettuali costituenti il “Piano di coltivazione e recupero della cava di lava leucititica in località Casaletto di Sopra” nel Comune di Anguillara Sabazia (RM), debitamente sottoscritti dal progettista e dal delegato della Società Area Basalti s.r.l.;
3. di non approvare lo Schema di convenzione;
4. di dare mandato alla Giunta di disporre ogni azione utile alla presentazione di un atto di opposizione all'apertura della nuova cava;
5. a porre immediatamente in essere tutte le azioni legali ed amministrative nei confronti della Regione Lazio per vietare l'ampliamento o l'apertura di nuove cave nelle aree a ridosso dei quartieri di Ponton dell'Elce e Colle Sabazio in quanto non esistono i presupposti dell'interesse sovra comunale come definito all'art. 30 della L.R. n. 17/2004;
6. di dare mandato agli uffici tecnici di predisporre una variante urbanistica a tutela dei territori suddetti;
7. di dare mandato agli uffici tecnici di predisporre, entro e non oltre il 31.01.2022, una mappatura di tutte le cave esistenti e di trasmettere la stessa a tutti gli organi interessati all'emissione dei pareri in caso di richiesta di ampliamento o nuova apertura cave (uffici che evidentemente emettono pareri sulla base di scarsi elementi);

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di darne ampia visibilità.

Consigliere comunale
Enrico Stronati

Anguillara Sabazia, 29.11.2021